

Gen. D. A. (ret) Salvatore Gagliano



Genovese, accede all'Accademia Aeronautica con il corso Pegaso 3°, a metà degli anni Settanta.

Svolge una lunga e appassionata carriera in servizio di volo su aviogetti dell'Aeronautica Militare, in svariati contesti addestrativi e operativi in Italia ed all'estero.

Brevettato presso le scuole di volo della Royal Air Force nel 1981, completa la conversione operativa su velivolo Panavia Tornado a Cottesmore (U.K.) nel 1982 e acquisisce la "combat readiness" presso il 154° Gruppo del Sesto Stormo "Diavoli Rossi" a Ghedi (BS), qualificandosi inoltre ufficiale alla "sicurezza del volo" e specialista in operazioni di "guerra elettronica".

Nel 1989 viene selezionato per prestare servizio in Germania, a Noervenich, presso il 31° Jagobgeschwader "Boelcke" della Luftwaffe, nell'ambito del primo programma europeo di scambio equipaggi. Durante tale periodo ha il privilegio di testimoniare le intense fasi connesse alla "caduta del muro" ed al crollo del mondo bipolare, prodromi di un lungo periodo di trasformazione nel quadro geo-strategico mondiale e del sistema delle relazioni internazionali. Al rientro in Italia, ricopre l'incarico di Capo Ufficio Operazioni del Sesto Stormo, per il quale è responsabile delle operazioni aeree sulla Bosnia, nell'ambito dell'operazione NATO "Deny Flight".

Nel 1996 è comandante del corso Pegaso 4° presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli; in tale incarico, concorre a revisionare l'intero iter didattico e addestrativo dei programmi di formazione degli allievi, in accordo alle esigenze dei più aggiornati profili di impiego dei giovani ufficiali.

Nel 1998 è assegnato allo Stato Maggiore della Aeronautica, a Roma, dove svolge le funzioni di "Capo della pubblica informazione" (P.I.O.), avendo conseguito il Master in "Comunicazione pubblica e istituzionale" presso il CE.I.D.A. e la qualifica di "Public Affairs Officer" (PAO) presso la "U.S. Defense Information School" di Fort Meade (Md).

Promuove lo sviluppo di una rete professionale di ufficiali addetti alla comunicazione, specificamente formati per il "*crisis communication management*" ed in grado di rispondere "in

tempo reale” alle legittime e pressanti necessità informative dell’opinione pubblica, nel fondamentale rispetto per la sicurezza delle operazioni militari e della “privacy” del personale coinvolto. Il vertice NATO-Russia di Pratica di Mare, le operazioni “Iraqi Freedom”, NATO K-FOR Bosnia, “Allied Force” Kosovo e ISAF Afghanistan costituiscono un formidabile “testbed” per saggiare efficacemente le prestazioni della rinnovata rete di informazione e comunicazione dell’Aeronautica Militare.

Contestualmente implementa, attraverso strumenti editoriali, e periodiche iniziative, sensibilità e flussi bidirezionali alla comunicazione interna, elemento critico per la formazione e le attività di personale informato e motivato alla “mission” istituzionale. Numerosi i testi scritti e le presentazioni curate, con particolare riferimento alla pubblicazione del “Report” dell’Aeronautica Militare, un compendio annuale consuntivo circa le attività d’istituto e le linee di sviluppo del potere aereo, nei contesti della sicurezza collettiva.

Dal 2004 al 2007 è accreditato presso il Regno di Spagna in qualità di Addetto Militare Aeronautico presso l’Ambasciata d’ Italia a Madrid dove consolida specifiche competenze diplomatiche e attitudini multiculturali, nel pieno rispetto della tutela di dati e informazioni sensibili.

Dal 2008, nel grado di generale di Brigata Aerea, è il Capo del Reparto “Affari Generali” dello Stato Maggiore e responsabile delle relazioni esterne dell’Aeronautica Militare. In tale veste pianifica e dirige tutte le attività connesse alla comunicazione interna, istituzionale ed esterna, è direttore editoriale del periodico “Rivista Aeronautica”.

Pianifica e cura il programma annuale di manifestazioni aeree della Pattuglia Acrobatica Nazionale “Frecce Tricolori”, culminate nel 2010 nelle celebrazioni per il Cinquantenario Anniversario della loro costituzione. Sovrintende alle attività di formazione, tutela, promozione umana, culturale e sociale del personale in servizio; pianifica e finalizza inoltre attività di *project management*, in uno scenario di rigida austerità amministrativa, per la valorizzazione del “brand” Aeronautica Militare e per il recupero e la rivalutazione del suo patrimonio storico e culturale.

Nel 2011 entra a far parte dell’International Faculty del “George C. Marshall International Center for Security Studies in Garmisch (Ger)”. In tale ambito, in qualità di “*professor of Security Studies and Italian Defense Chair*” assume l’incarico di direttore del Senior Executive Seminar. Coordina e gestisce una serie di conferenze su importanti temi di sicurezza transnazionale, espressamente rivolti a “senior leadership” internazionale, civile e militare, con l’obiettivo di consolidare un network politico-istituzionale e promuovere criteri di “*security cooperation*”, in termini di “*threat assessment*” e “*best practices*”.

Al rientro in Italia è assegnato al Centro Alti Studi della Difesa (CASD) in qualità di direttore/coadiutore dei corsi superiori di formazione della classe dirigente civile e militare del Ministero della Difesa, aperti al mondo istituzionale, universitario e imprenditoriale, con la partecipazione di senior leadership di paesi alleati.

Nel 2016 lascia il servizio attivo e viene nominato membro del Comitato Strategico del CReSEC, il Centro di Ricerca e Sviluppo sull’E-content dell’Università degli Studi di Roma - Tor Vergata; supporta le attività didattiche e formative dell’ateneo, con specifico riferimento alla *cyber security*, alla protezione dei dati sensibili ed alla “*privacy*”.

Il Generale Gagliano ha maturato, in ambito multinazionale, una solida “*situation awareness*”, un efficace senso delle priorità e del “*risk management*”, rapido ciclo del “*decision*”

making” e spirito di servizio istituzionale. Ha sempre sostenuto l’importanza della risorsa umana, della sua formazione alla “mission” ed ai suoi valori. Ciò con particolare riferimento alla gestione di situazioni di crisi, della necessità di consolidare, “sin dal tempo di pace”, al loro interno un fluido processo di comunicazione “a due vie”, allo scopo di supportare le attività di “*decision making*” del management e incrementare motivazione e senso di appartenenza del personale. Apprezza in particolare “*le persone serie che non si prendono mai troppo sul serio*”.

Il Generale Gagliano è laureato in Scienze Aeronautiche per la Sicurezza e Difesa, presso l’Università Federico II di Napoli, e in Scienze Internazionali e Diplomatiche, presso l’Università di Trieste.

E’ stato insignito del titolo di “Cavaliere Ufficiale dell’Ordine al Merito della Repubblica”, della Medaglia d’Oro di servizio e di “Lunga Navigazione Aerea”, della Medaglia Mauriziana, della Medaglia NATO per le Operazioni nella ex-Iugoslavia e della Medaglia al Merito “Santos Dumont” tributatagli dalla Repubblica del Brasile. Parla correntemente inglese, spagnolo e tedesco.

E’ sposato con la signora Maria Ludovica ed ha due figli, Giulia e Fabio.

Contatti:

Salvatore Gagliano

Via Giuseppe Fasce, 2 – 4B

16145 Genova

Tel.: (+39) 3355398517

Email: salvatore.gagliano@aeronautica.difesa.it